Vince Sgarbi, il Caravaggio lascia Siracusa: operazioni di carico e partenza del dipinto

Il Seppellimento di Santa Lucia sta per lasciare Siracusa. Il Caravaggio andrà a Roma prima, per una serie di controlli tecnici all'Istituto Centrale del Restauro, e poi a Rovereto per la mostra organizzata dal Mart di Vittorio Sgarbi. Dovrebbe rientrare a Siracusa solo a gennaio 2021, per far rientro nella chiesa della Borgata per cui era stato concepito.
Intanto, di buon mattino sono cominciate le operazioni preparatorie. Off limits la chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove il dipinto viene conservato ed esposto. All'interno, i tecnici incaricati del delicato trasporto hanno "impacchettato" la grande opera trasportata a spinta su di un carrellino fino a piazza Archimede per essere poi caricata su un furgone tecnico attrezzato.



All’esterno della chiesa della Badia è stata rimossa la targa che indicava la presenza del Caravaggio. “Fu così che andò via. Sta partendo. Intorno all’anno mille portarono via le spoglie. Oggi è la volta dell’icona del Caravaggio”. Lo ha scritto Paolo Giansiracusa, professore di storia dell’arte che ha guidato la resistenza cittadina alla partenza dell’opera.
La scorsa settimana, vertice in Prefettura. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, aveva messo sul tavolo il “no” del Comune al trasferimento, insieme a quello della Curia. Fuori tempo massimo evidentemente: il Fec aveva forse già deciso i destini dell’opera.

Siracusa. Scuola, c'è chi inizia il 14: ecco come si va in classe e le novità per i compiti

Tra le prime scuole a riaprire i battenti per l’anno scolastico del ritorno in classe dopo il covid, c’è il liceo Corbino di Siracusa. Il 14 settembre prima campanella e primi test per il protocollo interno che regola ingressi, uscite, movimenti nei corridoi, mascherine, compiti in classe. Non è l’unica in provincia, ma rappresenta un campione indicativo alla luce del numero di iscritti e dell’edificio che ospita le classi.
Come andranno a scuola gli studenti siracusani? La mascherina va indossata durante le fasi di ingresso ed uscita e per i movimenti negli spazi comuni, non in classe dove le ultime misurazioni hanno confermato la distanza tra una seduta e l’altra. E questo vale per la stragrande maggioranza degli

istituti scolastici siracusani, in attesa dei banchi monoposto. Poche le realtà dove, purtroppo, le mascherine andranno indossate anche durante le ore di lezione.
Cosa succede se un alunno ha il raffreddore? Vengono avvisati i genitori? E come cambiano anche i compiti in classe? E se qualcuno risultasse positivo? La dirigente scolastica Lilly Fronte risponde alle domande su FMITALIA.

https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/643473286302205/

Siracusa. Molo e Talete, il futuro dei parcheggi comunali: no alla gestione privata

Al posto del demolito chiosco in legno, distrutto da un incendio, il progetto è quello di piazzare indispensabili servizi igienici. Ma non è l'unica novità che riguarda i parcheggi comunali del Molo e Talete. Da alcuni giorni è cambiato il sistema per il pagamento della sosta. Si è tornati ai "grattini" ma si può utilizzare anche la moderna app disponibile per smartphone. "Soluzione temporanea", spiegano gli uffici comunali. E quanto a voci ed ipotesi di gestione privata dei parcheggi, risponde l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana.

Siracusa. La prima tappa di una crociera dopo il lockdown: vertice in Capitaneria

Riparte la stagione crocieristica a Siracusa: arriva domani al porto Grande la Costa Deliziosa. A bordo ci sono 351 passeggeri che, nel rispetto delle misure anti-covid, effettueranno escursioni “blindate” nel centro storico di Ortigia.

In Capitaneria di Porto ieri tavolo di coordinamento preliminare. All’incontro, al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati in funzione della ripresa dell’attività commerciale delle navi da crociera, sono stati esaminati in maniera congiunta vari aspetti legati all’arrivo della prima nave dopo il periodo di lockdown.

Hanno partecipato al tavolo di coordinamento i rappresentanti della Sanità marittima, della Polizia di frontiera, dei servizi tecnico-nautici, della Security portuale nonché l’agenzia raccomandataria marittima della nave Costa Deliziosa con previsione di scalo a Siracusa anche per i prossimi giovedì.

Nel corso della riunione, i rappresentanti della Costa crociere sono intervenuti da remoto, illustrando i loro protocolli e le misure di prevenzione e contrasto adottare per contenere il rischio di contagio da Covid 19.

Siracusa. Arte e storia: il kouros ritrovato al museo Paolo Orsi. "Omaggio alla bellezza"

E’ stato l’assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, a tagliare il nastro della mostra “Il kouros ritrovato”, allestita al museo Paolo Orsi di Siracusa. Esposizione con al centro il torso del Kouros di Leontinoi e la Testa Biscari, ricongiunti.

La mostra è promossa dall’Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, con la collaborazione del Comune di Catania, la Fondazione Sicilia e l’associazione Lapis. Recenti studi hanno permesso di stabilire che i due “pezzi” componevano la stessa statua, ora appunto “ritrovata”.

Samonà ha parlato di una mostra che è “un omaggio alla città di Siracusa ed alla sua storia, con un’iniziativa che celebra la bellezza al suo massimo livello. Il Kouros ritrovato appare ai miei occhi come un esempio di ‘kalòs kai agathòs’ giacchè simbolicamente unisce bello e buono: la bellezza di un unicum che mette un punto fermo a una storia fatta di discordanze, e la bontà che invita idealmente noi siciliani a riflettere sulla necessità di superare gli individualismi per cercare sempre le ragioni che ci uniscono in vista di nuovi e più preziosi obiettivi”.

La mostra potrà essere visita sino a marzo 2021. Siracusa è la terza tappa dell’esposizione “Il kouros ritrovato”, allestita prima a Palazzo Branciforte a Palermo e poi all’interno del Castello Ursino a Catania.

Basket. L'Aretusa fa festa, ammessa al campionato di Serie D

Ci sarà anche la Polisportiva Aretusa ai nastri di partenza del prossimo campionato di basket, serie D. Così ha deciso il consiglio regionale Fip Sicilia.
Grande soddisfazione per la società siracusana che, dopo tre anni di Promozione, si ritrova su di categoria. Un risultato guadagnato comunque sul campo. Prima che il covid bloccasse la stagione scorsa, infatti, la squadra di coach Marletta era al secondo posto ed in piena lotta per il salto di categoria.
Nella stagione 2020-2021 parteciperanno al campionato di serie D 18 squadre, suddivise in due sottogironi da 9 squadre, molte del passato storico tra cui appunto la società aretusea. Con coach Paolo Marletta, in panchina anche l'assistant Claudio Troia.

Coronavirus, il bollettino quotidiano: in Sicilia 84 nuovi positivi, 1 in provincia di Siracusa

Quotidiano appuntamento con i numeri del coronavirus in Sicilia. Secondo quanto comunicato dal Ministero della Salute, sono 84 i nuovi positivi registrati in regione nelle ultime 24 ore. Di questi, solo uno riguarda la provincia di Siracusa. Preoccupa, invece, il nuovo cluster nel trapanese dono sono 41

i casi di nuovo contagio. Nel palermitano 20, 14 nel catanense, 4 in provincia di Messina e 4 in provincia di Ragusa.
Le persone ricoverate in ospedale sono adesso 104, ancora in aumento rispetto ad ieri. In terapia intensiva restano 13 ricoverati. Sono 9 i guariti.
Sono stati eseguiti 5.214 per un totale da inizio pandemia di oltre 380mila.

foto dal web

Siracusa. Il giorno dell'addio: a Bosco Minniti l'ultimo saluto a Fabio, vittima della strada

Il feretro bianco è stato portato a spalla dagli amici, biker e non solo. All'esterno della chiesa di Bosco Minniti, a Siracusa, c'era una piccola, dolente folla. Occhi lucidi per l'ultimo saluto a Fabio Milazzo, il motociclista che ha perso la vita in un fatale incidente stradale domenica scorsa, tra Palazzolo e Buccheri. Avrebbe compiuto 20 anni il prossimo ottobre.
Palpabile la commozione all'interno della chiesa, questa mattina. Padre Carlo, lo stesso sacerdote che lo aveva battezzato, ha cercato con la sua omelia parole che potessero suonare come conforto di fronte ad un dolore che non conosce eguali.
"Mi dicesti 'l'unica cosa che sarà realmente in grado di uccidermi è la moto, ma tu tranquilla se mai dovesse accadere

sappi che in quel momento ero felice! Dovrai esserlo anche tu' è stato così.. Ho il mondo addosso, non posso mantenere quella promessa, non ci riesco. Ma l'unica promessa che posso mantenere è di tenerti per sempre nel mio cuore! Corri piccolo angelo, corri! A presto", scrive su Facebook una cara amica, poche ore prima della cerimonia.
Sul feretro, la foto sorridente della giovane vittima. Le tante persone presenti, giovani in particolare, incrociano con lo sguardo quella foto, sguardi come carezze per una famiglia distrutta dal peso di quanto accaduto.

Mamma e figlio spariti in Spagna, il papà vola a cercarli: "aiutatemi a trovarli"

Da Augusta è volato in Spagna, alla ricerca di suo figlio. Il piccolo, poco più di 3 anni, è "scomparso" circa 7 mesi fa insieme alla mamma dopo mesi di scontri sull'affidamento, combattuti anche con sentenze del Tribunale di Siracusa. Fino a quando lei non ha fatto perdere le sue tracce, portando con sè il bimbo.
Tra denunce ed indagini, papà Giovanni è riuscito a scoprire che la donna si era rifugiata in Spagna, ai primi di marzo. Assistito dal suo legale, ha bussato a tutte le porte investendo del caso la Procura di Siracusa con una denuncia di scomparsa, poi il ministero degli esteri e infine le autorità spagnole.
"Sono preoccupato perchè da due mesi non riusciamo più a trovare tracce della loro esistenza", racconta Giovanni al

telefono dalla Spagna. “Avevamo scovato qualche pagamento elettronico o prelievi di denaro. Ma da 8 settimane nulla. Sono un papà, a mio figlio ci tengo, non sono come quelli che non se ne curano. R non riuscire a sapere nulla mi sta distruggendo”, dice mentre la voce inizia a tremare, tradendo qualche singhiozzo.
Tra competenze internazionali, in questa strana partita Italia-Spagna nulla pare apparentemente muoversi. Uno stallo che non va giù a Giovanni. Così ha deciso nei giorni scorsi di volare nel paese iberico per chiedere in prima persona aiuto e assistenza.
“Mi rivolgo anche alla mamma del bambino: dai un segno, contattaci, risolviamo tutto. Non sei una criminale, non è una caccia. Pensa al bambino, torniamo a parlare. E chi può, per favore, mi aiuti. Sono un papà disperato”, racconta al telefono su FMITALIA.

https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/677137619675935/

Siracusa. Prime piogge, per limitare il rischio di allagamenti si puliscono le caditoie

Sono iniziati ieri sera i lavori per la pulizia delle caditoie stradali, così da consentire il regolare deflusso dell’acqua piovana. Si tratta del secondo intervento, fanno sapere da PalazzoVermexio: il precedente era stato portato a termine all’inizio di agosto. I lavori andranni avanti per tutta la

settimana, in orari notturni per non creare disagi agli automobilisti.
Interessate la zona dello sbarcadero Santa Lucia, viale Teocrito e via Torino. Secondo quanto previsto dal nuovo capitolato di gara, i lavori sono effettuati dalla Tekra, la ditta che si occupa anche della raccolta dei rifiuti.
“Si sta procedendo – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore Andrea Buccheri – a una più incisiva e frequente pulizia delle caditoie stradali per evitare e limitare il più possibile problemi di allagamenti e di interruzioni della circolazione stradale in caso di temporali, o peggio di nubifragi, sempre più frequenti dalle nostre parti. Avendo modificato il capitolato sull’igiene urbana, è stato possibile programmare per tempo gli interventi e tale scelta ci sta dando ragione visto che anche dopo l’acquazzone della notte scorsa non ci sono stati allagamenti”.
Per pulire la caditoie, su richiesta dell’Ufficio igiene urbana, il settore Mobilità e trasporti ha emesso nei giorni scorsi un’ordinanza che regolamenta la viabilità durante i lavori. Stasera si interverrà in riviera Dionisio il Grande e in via dello Sbarcadero santa Lucia; domani e giovedì in viale Teocrito; venerdì e sabato in via Torino. Nei tratti stradali interessati, a causa del restringimento, sarà in vigore il divieto di sosta, con rimozione dei mezzi su entrambi i lati, dalle 22 alle 10 del giorno dopo. Il personale della Tekra sarà supportato dalla Polizia municipale per regolare la circolazione stradale.